



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **52** Reg. Del.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "SOSTEGNO" E' "DONNA"

L'anno Duemiladodici, il giorno quindici del mese di marzo, alle ore 12:35, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

<i>N/ro D' ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>1</i>	<i>Dott. Francesco Froio</i>	<i>Sindaco</i>	<i>X</i>	
<i>2</i>	<i>Dott. Michele Malta</i>	<i>Vicesindaco</i>	<i>X</i>	
<i>3</i>	<i>Avv. Giuseppe Macrì</i>	<i>Assessore</i>	<i>X</i>	
<i>4</i>	<i>Sig. Roberto Sestito</i>	<i>"</i>	<i>X</i>	
<i>5</i>	<i>Dott. Francesco Salvatore Galati</i>	<i>"</i>		<i>X</i>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Scarpino.

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la legge n.23 del 5 dicembre 2003 avente ad oggetto la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria;
- **VISTA** la legge n.1 del 2 febbraio 2004 avente ad oggetto le politiche regionali per la famiglia;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende proseguire le finalità di cui alle leggi sopra menzionate promuovendo e sostenendo la famiglia come soggetto essenziale;

- **Tali** interventi sono mirati alle famiglie in stato di bisogno economico agendo anche sui fattori familiari che possono costituire cause di rischio e povertà o di deprivazione;
- **PRESO ATTO CHE**, per accedere ai contributi, i Comuni dovranno produrre alla Regione Calabria, proposte corredate dalla necessaria documentazione tecnica;
- **VISTO** il D.L.vo n°267/2000;
- **LA GIUNTA COMUNALE** con voti unanimi favorevoli dei presenti resi per alzata di mano;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e s'intende qui richiamata integralmente:

1. **DI APPROVARE** il progetto "**Sostegno**"E' "**Donna**"dell'importo di €. 43.500,00 che si allega al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;
 2. **DI CHIEDERE**, pertanto, alla Regione Calabria un contributo di € 40.000,00 quale finanziamento per l'attuazione del progetto medesimo;
 3. **DI COOFINANZIARE** il progetto di cui sopra con €. 3.500,00.
 4. Di dare atto che gli interventi ed il cofinanziamento saranno commisurati all'effettivo finanziamento regionale.
 5. Di inviare copia della seguente deliberazione alla Regione Calabria- Dipartimento 10- Politiche Della Famiglia- Formazione Professionale-Cooperazione Volontariato- -
- *Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo 267/2000.*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppe Scarpino

IL SINDACO-PRESIDENTE

Dott. Francesco Froio



COMUNE DI MONTEPAONE

P. IVA 00297260796 (Provincia di Catanzaro) Tel. 0967/49294-5-6 Fax 49180

Progetto sperimentale per l'implementazione dei servizi di assistenza domiciliare alle persone anziane e disabili, a cura di n.10 ragazze madri che versano in disagiate condizioni economiche, di età compresa tra i 18/50

Titolo del progetto:

"SOSTEGNO" E" DONNA"

*Riferimenti legislativi: L.R. n.1 del 02/02/2004- politiche famiglia
L.R. n.23 2004 politiche famiglia*

Importo richiesto €40.000,00

Coofinanziamento € 3.500,00

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Montepaone, ha una popolazione di circa 5.000 abitanti.

La popolazione residente è formata da oltre il 55% di anziani.

Il territorio del Comune in questione vive una serie di problematiche che si possono riassumere in:

- . - Altissimo tasso di disoccupazione;
- Elevato numero di famiglie in stato di povertà, (dovuto anche al fenomeno dell'immigrazione che ultimamente sta investendo il territorio);
- Carenza di servizi volti alla fascia di popolazione più

disagiata. Tutti questi problemi sono fortemente correlati tra di loro.

La conseguenza del problema "disoccupazione" determina oltre al bisogno di assistenza economica, per il soddisfacimento dei bisogni primari, una situazione di depressione e frustrazione che inficiano, in molti casi, la cura e l'assistenza ai figli minori.

La povertà è diffusa soprattutto in quelle famiglie composte da 5 o più componenti, nelle famiglie monogenitorali, nelle condizioni delle donne vedove o separate.

A questa situazione di disagio economico non vanno dimenticate, e quindi aggiunte, gli anziani, i disabili, i minori ecc.

Gli anziani (55% della popolazione) , salvo qualche eccezione, vivono da soli, affetti da

patologie gravi, senza supporto parentale e senza garanzie assistenziali da parte delle Istituzioni.

I portatori di handicap insieme alle loro famiglie, risentono di mancanza di servizi.

Le famiglie dei diversamente abili affrontano il problema completamente da soli.

Ecco perché il Comune di Montepaone, per sopperire alle problematiche su esposte, intende partecipare ai finanziamenti regionali previsti dalle L.R. n°1/2004 e N° 23/2003 – legge sulla famiglia- proponendo la realizzazione del progetto "Sostegno" E' "Donna", per poter migliorare le condizioni di vita dei soggetti che vivono una situazione di povertà e di disagio sociale da una parte, offrendo loro un lavoro, e dall'altra agli anziani e disabili offrendo loro servizi alla persona.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Progetto "Donna" E' "Sostegno" ha come obiettivo un intervento mirato, che coniuga lavoro- offerta di servizi e soddisfazioni dei bisogni primari di soggetti socialmente emarginati.

non a caso il finanziamento richiesto verrà investito nell'attivazione di alcuni servizi ad una categoria di soggetti economicamente e socialmente svantaggiati, quali portatori di handicap, minori a rischio, e anziani non autosufficienti, selezionando gli operatori tra soggetti che vivono in altrettante situazioni svantaggiate.

Tale proposta progettuale prevede l'attivazione di alcuni servizi alla persona creando uno sbocco occupazionale per quei nuclei familiari privi di reddito.

A tali famiglie si darà la possibilità di risolvere, anche se in minima parte, i problemi di natura economica.

Nella selezione degli operatori si terrà conto della composizione del nucleo familiare dando preferenza alle famiglie con a carico figli minori.

Tali operatori saranno preventivamente formati attraverso corsi di formazione, gestiti da Associazioni di Volontariato esperti in materia, toccando in prevalenza i sotto elencati argomenti:

- Bisogni e disagi degli utenti (anziani, disabili, minori);
- Lo stile cognitivo dell'utente;
- L'interazione tra utente e operatore; Cenni di primo soccorso;
- Momenti di verifica fondamentali per tale formazione;
- Legislazione;
- Analisi e valutazione del bisogno;
- Lavori di gruppo;
- Documenti di controllo degli utenti;

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi, gli stessi saranno resi noti attraverso la pubblicazione di avviso pubblico.

Gli utenti che intenderanno usufruire dei servizi, dovranno produrre richieste su apposito modulo redatto dal Responsabile del Servizio.

Tale modulo sarà corredato da dati anagrafici e informazioni comprovanti lo stato di bisogno.

La priorità dei servizi sarà attribuita a tutti coloro i quali vivono in condizioni economiche svantaggiate, affetti da gravi patologi e privi di supporto familiare.

I DESTINATARI

L'obiettivo del progetto mira al sostegno delle persone in difficoltà presso il proprio ambiente di vita, cercando di rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione e ne rimuovono l'autostima e la socializzazione.

I servizi prestati dovranno essere destinati a persone bisognose quali:

1. Persone anziane non autosufficienti, disabili, minori a rischio, adulti in difficoltà che necessitano di interventi di supporto e di aiuto,;
2. Persone disabili (servizio ed aiuto alla persona);

Tali servizi sono finalizzati al mantenimento presso il proprio ambiente di vita e alla prevenzione dell'istituzionalizzazione.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso la formulazione di programmi individuali, che terranno conto dei singoli bisogni e delle risorse formali ed informali, formulati per ogni singolo utente, riguarderà i seguenti ambiti;

- ANIMAZIONE: attività che favoriscono la socializzazione e l'inserimento dell'utente nel contesto sociale;
- AIUTO DOMESTICO: preparazione dei pasti a domicilio, pulizia dell'alloggio, lavaggio e stiratura della biancheria e del vestiario, spesa, cura dell'igiene della persona, cura dell'igiene personale giornaliera quale bagno, doccia, spugnatura a letto, cambio dei presidi per l'incontinenza, aiuto nella deambulazione, aiuto nell'assunzione dei pasti, sostegno psicologico, interventi, ove si creano, di emergenza.

Il servizio verrà erogato con operatori scelti tra soggetti di età compresa tra i 18 e i 50 anni, residenti nel comune di Montepaone, con le seguenti priorità:

- ragazze madri con figli punti 10
- ragazze vedove con figli punti 8
- donne disoccupate e con figli e con reddito inferiore a €. 5.000,00 punti 5
- donne disoccupate senza figli e con reddito inferiore a €. 5.000,00 punti 3

-esperienze maturate nel settore dell'Assistenza domiciliare con certificazione rilasciata da Associazioni e/o organismi regolarmente riconosciute punti 2 per ogni anno di servizio e/o frazione superiore ai 6 mesi.

PREVENTIVO ECONOMICO

1. Compenso operatori: 10 per 500 h c.u. (4 h. gg per 3 volte alla settimana) per
€. 7,50 h= 3.750,00 per 10 operatori €. 37.500,00
 2. Spese di assicurazioni € 1.500,00
 3. Spese per corso di formazione operatori a cura di un'Associazione di volontariato legalmente riconosciuta ed esperta in materia di formazione e assistenza, comprensivo di materiale didattico e strumentale e con il rilascio di attestato di frequenza €.4.500,00
- TOTALE GENERALE € 43.500,00
COOFINANZIAMENTO €. 3.500,00

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 28 agosto 2000, n.267, viene pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19/03/2012 al 03/04/2012

IL RESP. DELL'ALBO
Sig.ra Fabbio Rosaria

IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Scarpino

/_X_/Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio con nota prot. n.2970 del 19/03/2012, ai sensi dell'art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 08.2000. n. 267.

/_ / Comunicata al Prefetto di Catanzaro contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. del ai sensi dell'art.135 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/_ / il , ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno della sua pubblicazione.

/_ / il , ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000 , n. 267 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dal al , senza seguito di ricorsi.

IL SEGRETARIO